

# Scanzo, una bretella di 500 metri collegherà Villa di Serio a Pedrengo

**Il progetto.** Si tratta di un pezzo di strada destinato ad alleggerire il traffico che si forma in via Marconi. Si realizzerà anche una nuova pista ciclopedonale

**SERGIO COTTI**

Cinquecento metri di strada per collegare Villa di Serio a Pedrengo e alleggerire il traffico nella zona di via Marconi a Scanzorosciate. Il progetto preliminare è già in fase di valutazione al Comune di Scanzo e potrebbe vedere la luce nel 2022. La «Bretella Resta» rientrerà nel progetto di ampliamento del polo artigianale a sud delle Officine Resta (da cui il nome della strada), previsto dal Piano di Governo del Territorio, e sarà un'opera totalmente finanziata dai proprietari dell'area produttiva, attraverso una convenzione urbanistica, come contropartita pubblica del valore di circa 1,3 milioni di euro, in cambio della possibilità di costruire nuovi capannoni. «L'obiettivo - spiega Davide Casati, sindaco di Scanzorosciate - è di alleggerire la via Marconi, dove passa tutto il traffico dalla Valle Seriana, e di mettere in sicurezza una strada oggi pericolosa e a tratti senza marciapiede».

La nuova bretella permette-

rà a chi è diretto a Gorle o a Pedrengo di arrivare a una nuova rotonda che sarà realizzata lungo corso Europa, decidendo poi se proseguire dritto verso Pedrengo, oppure se svoltare a destra verso Gorle. A fianco di questa nuova strada il progetto prevede anche la realizzazione di una pista ciclopedonale. «A seguito di quest'opera - dice ancora Casati -, la via Marconi diventerà una strada seconda-

**In particolare lungo Corso Europa si prevede di realizzare una nuova rotonda**

**Spesa di 1,3 milioni a carico di privati che in cambio potranno costruire nuovi capannoni**

ria e si riuscirà finalmente a garantire in sicurezza il passaggio di pedoni e ciclisti, collegandosi anche alla nuova pista ciclabile lungo il fiume Serio accanto all'area «ex Fulget», oggetto di realizzazione di nuove residenze e attività commerciali, oltre al nuovo collegamento di corso Europa».

Il Comune di Scanzorosciate sta infatti pensando di realizzare anche un'ulteriore nuova pista ciclopedonale, che a tratti sarà solo un marciapiede ad uso promiscuo, che collegherà la passerella sul fiume Serio installata l'anno scorso accanto al ponte di Gorle, fino all'incrocio Tadini, entrando poi in via Marconi. «Sono previsti degli espropri, che speriamo possano essere effettuati attraverso accordi bonari - auspica Casati -, perché lungo corso Europa ci sono edifici ed aree private che arrivano direttamente a bordo strada. Sono in corso i contatti coi proprietari e gli incontri coi progettisti, perché ci piacerebbe realizzare l'opera nel 2022. Nel frattempo anche il Comu-



Lungo Corso Europa verrà realizzata una nuova rotonda all'interno del progetto Bretella Resta FOTO COLLEONI



Il sindaco Davide Casati

ne di Gorle proseguirà, sul suo territorio, con una nuova pista ciclopedonale che si collegherà con la nuova passerella».

Le nuove piste ciclabili consentiranno dunque di colmare il vuoto che ad oggi esiste tra Gorle e la ciclovia della Valle Seriana, connettendo quest'ultima direttamente alla città senza interruzioni. Infine, in attesa di nuovo ponte per oltrepassare il fiume Serio (un'opera da 40 milioni di euro che non vedrà la luce prima di qualche anno e per cui è ancora in corso la fase di progettazione), la Provincia ha già finanziato per 500 mila euro la messa in sicurezza del Ponte Marzio a Gorle («il

primo investimento così importante dopo decenni», ricorda Casati) che, previo accordo con la Soprintendenza, sarà anche ampliato in ingresso da Gorle, dove l'attuale spigolo genera code e problemi di entrata sul ponte. I lavori di manutenzione prevedono anche un adeguamento dei parapetti, ormai deteriorati e non più a norma (sono alti solo 85 centimetri), che saranno rifatti ed alzati a un'altezza di un metro e 10 centimetri, e anche la nuova passerella ciclopedonale che oggi è più «alta» per via delle sponde e si vede venendo da Gorle, sarà di fatto riallineata alla vista.

## Aggredito con la roncola e rapinato: due arrestati

**Mozzo**

Vittima un marocchino 35enne che in un bar è stato coinvolto nel litigio da due connazionali

Venerdì notte a Mozzo i militari della sezione operativa dei carabinieri della compagnia di Bergamo hanno arrestato due marocchini accusati di rapina in concorso per aver aggredito con violenza un loro connazionale, utilizzando anche una roncola.

La vittima dell'aggressione, un marocchino di 35 anni che si

trovava in un bar del paese in compagnia di altri amici, è stato coinvolto in un litigio con altri connazionali. L'uomo visto che la situazione stava degenerando, per evitare ulteriori conseguenze e complicazioni, ha deciso di uscire dal bar e a bordo della sua automobile si è allontanato. I due marocchini l'hanno seguito e fermato vicino a un distributore di benzina. Qui l'hanno aggredito violentemente e ferito con una grossa roncola, rapinandolo anche dei soldi che aveva, 700 euro. Il 35enne è riuscito però a scappare e a infilarsi



La roncola usata per l'aggressione

nella sua auto, raggiungendo l'ospedale Papa Giovanni XXIII, dove è stato medicato dal personale del Pronto soccorso.

Sono state allertate le forze dell'ordine e nel giro di pochi minuti una pattuglia dei militari della compagnia di Bergamo ha rintracciato nelle aree limitrofe al luogo dell'evento i due aggressori, che si erano allontanati con la propria auto. I due sono stati rapidamente individuati e fermati. Una volta perquisiti sono stati trovati in possesso del denaro rapinato al connazionale. I successivi accertamenti, le ana-

lisi delle immagini di videosorveglianza della zona e la perquisizione del veicolo dove veniva trovata l'arma dell'aggressione, hanno consentito ai militari di sottoporli a fermo indiziato di delitto per rapina aggravata in concorso. I due sono stati condotti nel carcere di Bergamo. Secondo quanto è stato possibile ricostruire il litigio sarebbe stato causato da futili motivi. Nei prossimi giorni l'interrogatorio di convalida dell'arresto da parte del giudice per le indagini preliminari.

R. T.

Scegli la qualità  
**Amplifon**

Il controllo dell'udito  
e la prova sono gratis.  
Ti aspettiamo!

amplifon.it

f Amplifon Italia

**Centri Amplifon**

**BERGAMO**

Via A. Moretti, 16 - Tel. 035 321112

**ZOGNO**

Piazza IV Novembre, 1 - Tel. 0345 91098

**DALMINE**

Via Natale Betelli, 33/35 - Tel. 035 563473

**ALBINO**

Via Roma, 2 - Tel. 035 761112

**CLUSONE**

Viale Gusmini, 46 - Tel. 0346 25757

**TRESCORE BALNEARIO**

Piazza Cavour, 24 - Tel. 035 9491397

**TREVIGLIO**

Via Terni, 21 - Tel. 0363 46350

**ROMANO DI LOMBARDIA**

Via Schivardi, 2 - Tel. 0363 910107

NUMERO GRATUITO  
**800 444 444**

**amplifon**